### **COMUNE DI ZERFALIU**

Provincia di Oristano

## Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA LUCIA BIAGINI

# Comune di Zerfaliu Organo di revisione

Verbale n. 7 del 21.06.2023

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Zerfaliu che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, lì 29.06.2023

L'Organo di revisione D.SSA LUCIA BIAGINI

### Sommario

4
5
6
6
9
11
14
15
16
21
21
23
23
menti
25
26
OSTE
26
27

#### INTRODUZIONE

La sottoscritta D.ssa Lucia Biagini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 28/04/2022;

- ricevuta in data 19.06.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 16.06.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Stato patrimoniale (\*\*);

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 07
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 03
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 03
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

#### Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.017 abitanti.

#### L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione:
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e Grighine;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente non *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non risultano pervenuti;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

Nella Seguente tabella si dettagliano le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate: quota vincolata ex lege, quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti, quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui, accantonato presunto da esercizio precedente).

quota vincolata ex lege	Importo € 4.742,39
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti	Importo € 6.526,54
dall'Ente	
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo € 54.779,91
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di	Importo €
mutui	

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 11.01.2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente:
- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- non è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art.
   158 Tuel in quanto non ricorre la fattispecie;
- l'Ente *non ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

Si invita l'amministrazione a rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

#### **CONTO DEL BILANCIO**

#### Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 2.455.539,95, come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio				2616941,01
RISCOSSIONI	(+)	132332,04	1744276,58	1876608,62
PAGAMENTI	(-)	241758,20	1274208,79	1515966,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2977582,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2977582,64
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle	(+)	315495,35	291775,38	607270,73
finanze RESIDUI PASSIVI	(-)	67386,34	256545,97	0,00 323932,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			35440,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			769940,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) <sup>(2)</sup>	(=)			2455539,95

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

		2020		2021	2022	
Risultato d'amministrazione (A)	€	1.302.265,01	€	1.629.121,72	€	2.455.539,95
composizione del risultato di amministrazione:						
Parte accantonata (B)	€	296.662,66	€	438.415,03	€	434.586,20
Parte vincolata (C)	€	430.174,75	€	422.193,52	€	520.525,62
Parte destinata agli investimenti (D)	€	87.750,27	€	135.204,77	€	496.703,68
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€	487.677,33	€	633.308,40	€	1.003.724,45

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori in quanto non sussiste la situazione.

# <u>Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021</u>

	Totali		Par	te accantonata			Parte vi	incolata		Parte destinata
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -			•					
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 76.796,66	€ 76.796,66								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 6.526,54		€ -	€ -	€ 6.526,54					
Utilizzo parte vincolata	€ 59.522,30					€ 4.742,39	€ 54.779,91	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 21.203,34									€ 21.203,34
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.465.072,88	€ 556.511,74	€ 190.127,71	€ 34.741,44	€ 207.019,34	€ 5.164,49	€ 256.483,71	€ -	€ 101.023,02	€ 114.001,43
Valore monetario della parte	€ 1.629.121,72	€ 633.308,40	€ 190.127,71	€ 34.741,44	€ 213.545,88	€ 9.906,88	€ 311.263,62	€ .	€ 101.023,02	€ 135.204,77

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE							
Gestione di competenza		2022					
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	505.297,20					
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	1.075.393,47					
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	805.385,11					
SALDO FPV	€	270.008,36					
Gestione dei residui							
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	-					
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	13.160,52					
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	64.269,19					
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	51.108,67					
Riepilogo							
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	505.297,20					
SALDO FPV	€	270.008,36					
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	51.108,67					
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	164.048,84					
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	1.465.072,88					
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€	2.455.535,95					

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		636.101,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	68.746,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	56.861,43
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		510.493,67
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		510.493,67
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		303.256,75
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	786,83
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		302469,92
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		302469,92
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		939358,4
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		52.898,87
Risorse vincolate nel bilancio		149.079,33
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		737380,2
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-50.201,16
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		787581,36

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i sequenti:

- § W1 (Risultato di competenza): €939.358,40.
- § W2 (equilibrio di bilancio): €737.380,20.
- § W3 (equilibrio complessivo): €787.581,36.

#### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV		01/01/2022		31/12/2022
FPV di parte corrente	€	44.959,38	€	35.440,72
FPV di parte capitale	€	1.030.434,09	€	769.940,39
FPV per partite finanziarie	€	-	€	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	60.037,60	44.959,38	35.440,72
<ul> <li>di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza</li> </ul>	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	9.840,19	6.184,94	17.531,49
<ul> <li>di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**</li> </ul>			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	18.925,30	11.972,59	11.972,59
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	3.020,16	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

		2020		2021		2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€	1.022.419,18	€	1.030.434,09	€	805.381,11
<ul> <li>di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza</li> </ul>		-	€	86.369,92	€	11.340,81
<ul> <li>di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti</li> </ul>		-	€	944.064,17	€	794.040,30
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	1.022.419,18	€	-	€	-

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	25.968,13
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	9.472,59
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	-
Totale FPV 2022 spesa corrente	35.440,72

#### Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha provveduto* al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 14.06.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono/non persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 14.06.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

		Iniziali		Riscossi		Inseriti nel rendiconto	Variazioni		
Residui attivi	€	460.987,91	€	132.332,04	₩	315.495,35	₩	13.160,52	
Residui passivi	€	373.413,73	€	241.758,20	€	67.386,34	-€	64.269,19	

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

		Insussistenze dei residui attivi	Ins	sussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	12.908,52	€	12.852,67
Gestione corrente vincolata	€	252,00	€	10.462,27
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	2.115,96
Gestione in conto capitale non vincolata	€		€	38.838,29
Gestione servizi c/terzi	€	•	€	-
MINORI RESIDUI	€	13.160,52	€	64.269,19

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adequatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che non è stato adequatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Е	sercizi		2019		2020		2021		2022		Totali
	Pr	ecedenti		2013		2020		2021		2022		Totali
Titolo I	€	49.743,34	€	56.135,82	€	35.103,98	€	41.882,52	€	80.855,40	€	263.721,06
Titolo II	€	-	€	-	€	-	€	-	€	25.291,25	€	25.291,25
Titolo III		2041,04			€	88,43	€	2.522,19	€	25.570,40	€	30.222,06
Titolo IV	€	47.025,05	€	55.939,86	€	25.000,00	€	-	€	160.058,33	€	288.023,24
Titolo V											€	-
Titolo VI	€	-									€	-
Titolo VII											€	-
Titolo IX	€	13,12	€	-	€	-	€	-	€	-	€	13,12
Totali	€	98.822,55	€	112.075,68	€	60.192,41	€	44.404,71	€	291.775,38	€	607.270,73

Analisi residui passivi al 31.12.2022

		Esercizi		2019		0000		2024		0000		Totala	
		Precedenti		2019		2020		2021	2022		Totale		
Titolo I	€	5.420,60	€	727,75	€	3.584,57	€	23.408,37	€	199.363,78	€	232.505,07	
Titolo II	€	8.704,39	€	18.496,53	€	1.407,00	€	5,27	€	56.635,84	€	85.249,03	
Titolo III											€	-	
Titolo IV											€	-	
Titolo V											€	-	
Titolo VII	€	3.270,05	€	15,00	€	2.226,41	€	120,40	€	546,35	€	6.178,21	
Totali	€	17.395,04	€	19.239,28	€	7.217,98	€	23.534,04	€	256.545,97	€	323.932,31	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2022
	Residui iniziali	0,00	6432,20	30813,62	45330,87	66548,53	85515,53	86977,98	50052,27
IMU/TASI	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	3510,59	2282,57	6145,27	10123,44	9432,32		
	Percentuale di riscossione	0,00	54,58	7,41	13,56	15,21	11,03		
	Residui iniziali	0,00	100017,75	120251,53	120440,12	133513,81	140745,01	176743,08	131984,77
TARSU/TIA/TARI/TA RES	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	13310,33	17127,33	8609,49	15113,77	21054,04		
	Percentuale di riscossione	0,00	13,31	14,24	7,15	11,32	14,96		
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni codice	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Residui iniziali	0,00	848,80	11338,42	5002,26	2048,21	3006,18	7107,92	2101,31
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	8776,18	4153,46	1959,78	395,56		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	77,40	83,03	95,68	13,16		
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi canoni depurazione	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

#### Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere/non essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

In caso di risposta negativa fornire chiarimenti

#### Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	2.977.582,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	2.977.582,64

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

		2020		2021		2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€	2.474.195,46	€	2.616.941,01	€	2.977.582,64
di cui cassa vincolata	€	4.311,45	€	4.311,45	€	4.311,45

L'Ente *non ha* provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'ente *non ha provveduto* ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022 si invita l'amministrazione ad attivare nella codifica dei conti i vincoli legati ai movimenti degli incassi e dei pagamenti.

In particolare, al 31/12/2022 non risultano giacenze di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC in quanto non ricevute anticipazioni.

L'Organo di revisione ha verificato *l'esistenza* dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

#### Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- -l'Ente *ha* dottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2022 6,19
- Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza € 182.959,60

Tali dati sono stati regolarmente pubblicati nel sito istituzionale nella sezione trasparenza.

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 6 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 6.772,94.

#### Analisi degli accantonamenti

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 184.974,42.

E' stato verificato che non è presente l'attestazione di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione invita l'Ente a verificare:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione dei crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili da allegare al rendiconto;
- 4) O l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL per la prosecuzione delle azioni di recupero.

#### Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

#### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 35.741,44, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene sia necessaria una ricognizione delle cause in corso per verificare in maniera più puntuale la congruità del fondo.

#### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente		
(eventuale)	€	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.851,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	1.851,00

#### Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 4.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Nella tabella che segue vengono riportati gli accantonamenti eseguiti:

Natura del Fondo	Importo
Fondo svalutazione crediti ante 118/2011	€. 48.800,00
Fondo Ammortamento	€. 53.219,34
Fondo passività potenziali	€. 106.000,00

#### Fondo garanzia debiti commerciali

Preso atto che l'Ente, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente 2021, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non assume valore positivo.

Accertato che gli indicatori dell'Ente, sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 31.12.2022, sono i seguenti:

Tasso medio ponderato di pagamento
 Tasso medio ponderato di ritardo
 Giorni
 Giorni

#### Analisi delle entrate e delle spese

#### **Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %		
	(A)	(B)	(B/A*100)		
Titolo 1	373977,50	391286,22	104,63		
Titolo 2	1230312,38	1179994,88	95,91		
Titolo 3	89860,00	74142,67	82,51		
Titolo 4	227625,62	224260,95	98,52		
Titolo 5	0,00	0,00			

Dalla tabella che precede non si evidenziano scostamenti significativi.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Ente	Agenzia Riscossioni
TARSU/TIA/TARI/TARES	Ente	Ente
Sanzioni per violazioni codice		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Ente	Ente
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

#### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 776,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

#### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 3.709,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: adeguamento tariffe.

#### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni		2020		2021		2022
Accertamento	€	6.924,20	€	6.392,44	€	7.868,33
Riscossione	€	6.924,20	€	6.392,44	€	7.868,33

Nessuna somma e destinata al finanziamento della spesa del titolo 1.

#### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 589,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: adeguamento tariffe.

#### Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Ac	certamenti	R	iscossioni	FCDE Accantonament 0			FCDE
				Competenza		Rendiconto		
					Esc	ercizio 2022		2022
Recupero evasione IMU	€	20.648,79	€	16.441,81	€	26.670,27	€	50.052,27
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€	27.132,30	€	3.065,15	€	-	€	45.047,35
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	•	€	-	€	-	€	-
Recupero evasione altri tributi	€	-	€	-	€	-	€	-
TOTALE	€	47.781,09	€	19.506,96	€	26.670,27	€	95.099,62

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *ha rilevato/non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

#### **Spese**

#### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021		Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	293.154,69	€	301.846,94	8.692,25
102	imposte e tasse a carico ente	€	23.104,20	€	24.822,62	1.718,42
103	acquisto beni e servizi	€	484.375,29	€	495.755,96	11.380,67
104	trasferimenti correnti	€	248.156,77	€	243.664,32	-4.492,45
105	trasferimenti di tributi					0,00
106	fondi perequativi					0,00
107	interessi passivi	€	-	€	-	0,00
108	altre spese per redditi di capitale					0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	2.444,92	€	2.492,89	47,97
110	altre spese correnti	€	25.300,18	€	16.306,89	-8.993,29
	TOTALE	€	1.076.536,05	€	1.084.889,62	8.353,57

In merito si osserva che rispetto all'esercizio precedente non si evidenziano scostamenti significativi.

#### Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi

#### evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021		R	endiconto 2022	variazione
201 Tributi in o	conto capitale a carico dell'ente					0,00
202 Investime	nti fissi lordi e acquisto di terreni	€	153.723,23	€	276.997,90	123.274,67
203 Contributi	agli iinvestimenti	€	-	€	-	0,00
204 Altri trasfe	erimenti in conto capitale					0,00
205 Altre spes	se in conto capitale	€	-	€	-	0,00
	TOTALE	€	153.723,23	₩	276.997,90	123.274,67

#### L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel:

#### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 421.756,00;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 edall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 49.146,21;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del

personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia al di sotto del valore soglia del 28,60 come riportato nel parere rilasciato sul fabbisogno con verbale del 10.03.2023.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Come certificato con parere rilasciato dalla sottoscritta in data 10.03.2023. Le assunzioni effettuate sono: 2 risorse D1 e n. 2 risorse C1 di cui un D1 Ufficio Tecnico, un C1 Ufficio Protocollo, un C1 Polizia Municipale e 1 D1 Assistente Sociale.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	N	ledia 2011/2013				
	2008 per enti non soggetti al patto			rendiconto 2022		
Spese macroaggregato 101	€	13.177.424,62	€	5.280.022,86		
Spese macroaggregato 103	€	79.814,00				
Irap macroaggregato 102	€	689.977,00	€	339.314,52		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo						
Altre spese: da specificare						
Altre spese: da specificare						
Altre spese: da specificare						
Totale spese di personale (A)	€	13.947.215,62	€	5.619.337,38		
(-) Componenti escluse (B)	€	3.177.537,57				
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )						
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€	10.769.678,05	€	5.619.337,38		
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)						

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

#### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha provveduto* nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e/o segnalati debiti fuori bilancio.

#### ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere mutui.

#### EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

#### Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha/non ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 4.742,39 relativo al contributo per la riduzione della TARI.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha correttamente riportato* i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente è/non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

#### Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	
Totale	€ -
	spesa
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27,	
comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a	
copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della	
spesa per energia elettrica e gas	
Totale	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022),proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	

#### RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati ad eccezione della EGAS che con nota prot. n. 744 del 4.2.2022 (ns. prot. n. 442 del 7.2.22) ha evidenziato che l'Ente non risulta avere né debite né crediti.

#### Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

#### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Si segnala che le partecipazioni possedute dall'Ente nel corso del 2021 sono aumentate mediante la sottoscrizione di quote della FONDAZIONE SARDEGNA ISOLA DEL ROMANICO E FONDAZUIBE DUSTRETTO RURALE GIUDICATO DI ARBOREA e che tali partecipazioni non rientrano nel perimetro dell'art. 5 del TUPS

#### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2022 con delibera del Consiglio Comunale n. 18 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, non predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione in quanto non ne ricorrono i presupposti.

#### CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Ente si è avvalso della falcotà ex art. 232, comma 2 del TUEL ed ha rinviato l'adozione della contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2022. Pertanto, al rendiconto è allegata una situazione patrimoniale al 31.12.2022 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (cfr. D.M. 10.11.2020, modalità semplificata di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, *ha* aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2022
- inventario dei beni mobili	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	5.465.512,98	5.287.094,66	178.418,32
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.399.878,95	2.887.801,21	512.077,74
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.865.391,93	8.174.895,87	690.496,06
A) PATRIMONIO NETTO	8.291.847,84	7.553.194,82	738.653,02
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	249.611,78	248.287,32	1.324,46
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	323.932,31	373.413,73	-49.481,42
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.865.391,93	8.174.895,87	690.496,06
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	422.296,31
Fondo svalutazione crediti +	€	184.974,42
Saldo Credito IVA al 31/12 -		
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +		
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale		
Altri crediti non correlati a residui -		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +		
RESIDUI ATTIVI =		
	€	607.270,73

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	323.932,31
Debiti da finanziamento -	€	0,00
Saldo IVA (se a debito) -		
Residui Titolo IV + interessi mutui +		
Residui titolo V anticipazioni +		
Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
altri residui non connessi a debiti +		
RESIDUI PASSIVI =		
	€	323.932,31

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 249.611,78
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
Fondo perdite partecipate	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 249.611,78

# Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché *ha* correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PROGETTI				2022					
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO- FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO		
C22E22000140006	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA: COMPLETAMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ -		
TOTALE				€ -	€ -	€ 50.000,00	€ -		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha assunto* la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi" con Determinazione 537 del 30.12.2022 è stata disposta una variazione ai capitoli di entrata e spesa correlati come di seguito evidenziato:

Di procedere allo spostamento delle risorse assegnate pari a € 50.000,00 quale "Contributo investimenti art.1 commi 29 e ss Legge n.160/2019" confluiti nel "PNRR Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2.", allocate nei capitoli su descritti - cap. n. E 4037 in parte entrata e cap. n. S 3490 in parte spesa - del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, ai nuovi capitoli di bilancio in parte entrata e spesa appositamente istituiti indicanti le codifiche richieste, mediante creazione di un nuovo accertamento di entrata e impegno di spesa, come indicati nel sequente prospetto:

ENTRATA	ACCERTAMENTO	IMPORTO	ENTRATA	ACCERTAMENTO	IMPORTO
CAP. 4037		-50.000,00	CAP. 4011/2  M2C4: Tutela territ. e risorsa idrica - 12.2 Interv. Effic. energ Efficientamento energ. impianto illum. Pubblica - CUP C22E22000140006	NUOVO	50.000,00
SPESA	IMPEGNO	IMPORTO	SPESA	IMPEGNO	IMPORTO
	482-2022/1	-11.419,20	CAP. 3451/2	NUOVO	11.419,20
CAP. 3490	488-2022/1	-37.445,64	M2C4: Tutela territ. e risorsa idrica - 12.2 Interv. Effic. energ Efficientamento energ. impianto illum. Pubblica – CUP C22E22000140006	NUOVO	37.445,64
	488-2022/2	-495,97		NUOVO	495,97

488-2022/3	-123,99	NUOVO	123,99
488-2022/4	-515,2	NUOVO	-515,2

Di approvare la variazione di esigibilità dell'entrata e della spesa e contestualmente modificare gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175 del DLgs. n. 267/2000 comma 5-quater, lett. e-bis), secondo il prospetto di seguito riportato:

VARIAZIONE STANZIAMENTI			Esigibilità	Esigibilità
			2022	2023
Е	CAP. 4011/2		- 50.000,00	50.000,00
S	CAP. 3451/2			
	482-2022/1	Prestazioni di servizi tecnici	-11.419,20	11.419,20
	488-2022/1	Lavori	-37.445,64	37.445,64
	488-2022/2	Incentivi tecnici	-495,97	495,97
	488-2022/3	Fondo innovazione	-123,99	123,99
	488-2022/4	Somme a disposizione	-515,2	-515,2
		totale	-50.000,00	50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si* è *avvalso* delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

#### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *non sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

#### IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio valutando:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria quali il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio:
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica tra cui il saldo di bilancio, contenimento spese di personale;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi considerando di valutare con maggiore attenzione il fondo per contenzioso;
- attendibilità dei valori patrimoniali in relazione al rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;

In merito a considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione osserva quanto segue:

Verifica dei rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate così come previsto dall'art. 11 comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011.

Adozione del sistema di contabilità economico patrimoniale che comporta l'applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011, del principio cantabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

#### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione a residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili.

L'Organo di revisione

Firmato D.ssa Lucia Biagini